Controlli sui monopattini: giro di vite In arrivo una pattuglia «dedicata»

Seriate. Giunta e Polizia locale: «Non c'è un allarme, ma hanno anche loro regole cui attenersi» E nella sede delle forze dell'ordine prevista la cella di sicurezza: «Una dotazione fondamentale»

EMANUELE CASALI

Attenzione ai monopattini e realizzazione della cella di sicurezza al comando: sono gli obiettivi deliberati, fra altri, dalla Giunta comunale di Seriate per il 2021, riguardo al lavoro del settore Polizia locale.

«Non c'è allarme monopattini a Seriate, ma un'implementazione dei controlli si rende necessaria per tutelare la sicurezza degli utenti della strada», riferisce il sindaco Cristian Vezzoli. Rafforza il concetto il comandante della Polizia locale, Giovanni Vinciguerra: «Nell'uso dei monopattini non c'è al momento attuale la cultura della sicurezza, scorrazzano quasi senza regole creando pericoli soprattutto a pedoni e ciclisti, oltre che a se stessi. È l'epoca del monopattino che dà un senso di libertà, ed è entrato perfino nel budget dei regali». Ma secondo il comandante sono troppo liberi e non si attengono alle regole, e occupando i marciapiedi capita di travolgere chi semplicemente esce da un negozio. Continua Vinciguerra: «Sono veicoli e come tali hanno norme a cui attenersi: limite di velocità, omologazione Ce, uso delle bretelle retroriflettenti, e devono circolare dove è loro consentito». Nel predisporre il piano «Monopattini in sicurezza» il comandante anticipa che intende dedicare una pattuglia due volte alla settimana, anche con agenti in borghese, per il controllo dei comportamenti con il nuovo veicolo. «Restano comunque confermati i controlli anche in tutti gli altri giorni», s'affretta a disinnescare eventuali obiezioni Vinciguerra. Ma se manca la cultura bisogna provvedere a crearla, e il piano monopattini lo prevede con l'istituzione di percorsi di educazione alla sicurezza, comunicati ufficiali, formazione dei vigili.

«Valorizzare il lavoro interno»

Altro obiettivo è la realizzazione nella palazzina della Polizia locale della cella di sicurezza. Alcuni Comuni già ce l'hanno, e anche Seriate si avvia su questa strada: «Sarà un progetto in house – interviene il sindaco –, redatto dall'ufficio Lavori Pubblici per non ricorrere, quando possibile, a professionisti esterni e valorizzare professionalità interne». Che è un altro obiettivo deliberato: «Sviluppare la capacità progettuale interna», ossia «predisporre direttamente progetti per alcuni interventi al fine di realizzare economie sulla spesa degli incarichi esterni». Secondo Vinciguerra, «la cella di sicurezza è una dotazione fondamentale per un comando di Polizia locale, e per questo nostro di Seriate in particolare sempre più impegnato in azioni di polizia giudiziaria. Alcune nostre azioni portano all'arresto di persone dedite alla microcriminalità e a doverle vigilare in sicurezza per almeno una notte. Allo stato attuale dobbiamo ricorrere a Carabinieri e Polizia che mettono gentilmente a disposizione le loro celle, ma a noi resta comunque il dovere della vigilanza notturna. Se abbiamo le cella è tutto più semplice e sbrigativo. Sono contento che l'amministrazione comunale abbia condiviso il bisogno della Polizia locale». La conferma del sindaco: «Puntiamo a non appaltare lavori molto impegnativi e ad assegnare il progetto al personale comunale». La cella di sicurezza presenta un conto preventivo di circa 10 mila euro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Seriate «dedicherà» una pattuglia di Polizia locale due volte alla settimana specificamente ai monopattini

> Per la custodia non ricorreremo ai locali di Polizia e Carabinieri». Costo 10 mila euro

Farmacie

In città

SERVIZIO CONTINUATO H.24 (ore 9-9): **GRASSI SNC, VIA TREMANA, 7.**

SERVIZIO DIURNO (ore 9-12,30 e 15-20): **TERNI SAS, VIA MONTE GRAPPA, 1E.**

E' attivo il numero verde gratuito 800.356114 "Pronto farmacie Federfarma Bergamo" che fornisce le indicazioni sulle farmacie di turno.

In provincia

DI SERVIZIO 24 ORE SU 24:
* Tutte le farmacie svolgono il turno dalle 9 alle 9 della mattina successiva, tranne quella con orario indicato tra parentesi.

ALTA VALLE SERIANA:
Onore.

HINTERLAND:
Levate.

ISOLA E VALLE IMAGNA:
Chignolo d'Isola, Palazzago (dalle 9 alle 24), Locatello.

ROMANO DI LOMBARDIA:
Cologno al Serio Seguino.

SERIATE - GRUMELLO:
Bagnatica, Castelli Calepio frazione Cividino (dalle 9 alle 24).

TREVIGLIO:
Bariano (dalle 9 alle 20), Verdello Di Verdello srl (dalle 9 alle 20), Treviglio Comunale n.3 (dalle 20 alle 9).

VALLE BREMBANA:
Bracca, Isola di Fondra.

VALLE CAVALLINA ALTO E BASSO SEBINO:
Cenate Sotto, Costa Volpino Pennacchio.

VALLE SERIANA:
Alzano Lombardo frazione Alzano Sopra, Gazzaniga In Salute.

Continuità assistenziale

NUMERO UNICO 116117
Dalle ore 20 alle ore 8 nei giorni lavorativi; dalle ore 10 alle 24 nei giorni prefestivi infrasettimanali; 24 ore su 24 sabato, domenica e festivi.

«Don Zanotti, vita generosa per le parrocchie e la gente»

Il funerale a Seriate
Il vescovo Beschi ne ha ricordato la figura e l'opera. Don Carminati: «La malattia vissuta con fede e serenità»

«Consegniamo a Dio il sacerdozio e l'opera di don Pietro. Si è lasciato assimilare dalla grazia del Signore, testimoniata da un servizio generoso nelle parrocchie e dalla consegna della sua vita alla gente che ha incontrato». Con queste parole, durante i funerali ieri nella parrocchiale di Seriate, il vescovo Francesco Beschi ha ricordato la figura e l'opera di don Zanotti, collaboratore pastorale della parrocchia seriatese, scomparso a 84 anni. Una ventina i sacerdoti concelebranti, fra cui il vicario generale monsignor Davide Pelucchi. Numerose le persone presenti, fra cui il sindaco Cristian Vezzoli. «Noi sacerdoti – ha detto il vescovo – ci sentiamo cercati anche per tanti bisogni, che non sempre si riferiscono alla nostra missione. Don Pietro ha risposto a bisogni, sofferenze e speranze della sua gente e in essi ha testimoniato il Signore». Il ricordo del sacerdote defunto, nativo della parrocchia cittadina di Sant'Alessandro in Colonna e ordinato il 16 giugno 1962, è stato tenuto dal compagno di Messa don Gianni Carminati, parroco di Clanezzo, ripercorrendo le tappe: diploma in Catechetica, che aveva insegnato al Biennio pastorale della diocesi di Verona; curato di Ranica e di Cologno al Serio, parroco di Brusaporto e Tagliuno, residente nella parrocchia di San Tomaso de' Calvi, infine l'approdo a Seriate. «In Seminario era amico di tutti, era un bravissimo portiere e lo chiamavamo "il matto" per l'allegria che trasmetteva. Nelle parrocchie si è sentito come in una famiglia, pure negli ultimi anni a Seriate, sentendo la gioia di sentirsi inserito nella comunità. E ha vissuto la malattia con fede e serenità». Il parroco di Seriate don Mario Carminati ha poi letto passi del testamento spirituale di don Zanotti, scritto il 2 agosto 2016 e accolto da un caloroso applauso: «Il Signore ha lavorato sodo nella mia vita. Tutto ciò che ho realizzato è grazie al Signore e l'ho amato e servito attraverso tutti quelli che ho incontrato. Ringrazio le tante persone che mi hanno sostenuto come uomo e come prete. Pregate, pregate, pregate».

Don Zanotti è stato poi sepolto nel cimitero di Spirano, accanto ai genitori.

Carmelo Epis

I funerali di don Zanotti COLLEONI

Ribolla: «In via Paglia sicurezza peggiorata»

L'interrogazione

Con il lockdown e i negozi chiusi, la situazione in via Paglia e Bonomelli è «sensibilmente peggiorata», denuncia la Lega depositando un'interrogazione in Consiglio comunale a Bergamo.

«Dopo un periodo di miglioramento – spiega il consigliere Alberto Ribolla –, lo spaccio è ripreso anche in pieno giorno, nei giorni scorsi è avvenuta una rissa tra una quindicina di spacciatori stranieri, sono tornate persone che vendono prodotti alimentari in strada, residenti e commercianti sono esasperati». La Lega chiede «perché da due mesi la Polizia locale non è più presente con un presidio fisso e se non intende ristabilirlo, anche sulla base dei presunti aumenti di personale assunto. Il rischio è che la situazione degeneri».

Palafrizzoni risponde con i numeri della Polizia locale, oltre 240 ore di presidio soprattutto nel contrasto dello spaccio, «con un'attenzione per via Paglia, con 116 ore di attenzione e diversi servizi svolti anche da agenti in borghese».

I controlli (che hanno coinvolto la nuova unità cinofila, il pastore tedesco Tenai) hanno portato a rintracciare «una persona segnalata, un decreto di allontanamento, una denuncia per documenti falsi, una per detenzione di sostanze stupefacenti – recita la nota –, diverse sanzioni per inosservanza delle disposizioni anti-Covid19, molti i controlli nei B&b». L'assessore alla Sicurezza Sergio Gandi parla di «un'attenzione più alta in queste vie, proprio per venire incontro e verificare le richieste dei cittadini. Cercheremo di migliorare».

Dia. No.

«Amici di Scuola» porta a Bergamo 746.589 euro

Supporti per la didattica

In questa sesta edizione dell'iniziativa «Amici di Scuola», a Bergamo e provincia Esselunga ha distribuito premi per un totale di 746.589 euro. «In un anno in cui la scuola è stata messa in seria difficoltà dall'emergenza da Covid-19 - si legge nel comunicato -, Esselunga, da sempre attenta ai bisogni delle comunità in cui opera, ha voluto ancora una volta impegnarsi per contribuire a riportare un po' di normalità nel presente». Il catalogo è stato arricchito di premi pensati per rispondere alle nuove esigenze: notebook, tablet, monitor, stampanti, lavagne interattive multimediali e corsi di smart teaching per favorire la didattica digitale e consentire a studenti e insegnanti di vivere la scuola in modo ancora più sicuro. «Moltissime scuole hanno avuto l'opportunità di arricchire la propria dotazione di strumenti tecnologici, alcuni dei quali hanno facilitato anche le attività legate alla didattica a distanza». In sei edizioni dell'iniziativa, a partire dal 2015, Esselunga ha potuto distribuire complessivamente oltre 93 milioni di euro in materiale didattico e attrezzature informatiche a più di 13.000 scuole italiane.

Oltre alla fornitura di materiale, il programma ha offerto anche quest'anno la possibilità agli studenti delle superiori di partecipare gratuitamente agli incontri «Insieme per Capire», organizzati in modalità online, in collaborazione con Fondazione Corriere della Sera. Tra ottobre e dicembre, l'iniziativa dedicata a temi d'attualità ha coinvolto ben 155.000 studenti e docenti di tutta Italia. Per essere sempre informati c'è il sito www.amicidiscuola.com.

VkVSlyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wNC0yMFQwODoyNTo0NCMjI1ZFUg==